



RELAZIONE DESCRITTIVA DEL NUOVO PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE 2013 – 2017

Il Bilancio di esercizio 2012 ha chiuso con un utile di esercizio di € 2.205,46 che ha portato il deficit patrimoniale da € -199.469,67 del 31/12/2011 agli attuali € 197.264,21.

Il Piano di Risanamento predisposto ed approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29/05/2012 non è stato dunque rispettato. Pertanto si impone una ricompilazione dello stesso alla luce delle risultanze contabili al 31/12/2012 e delle reali possibilità economiche dell'Ente che scaturiscono dall'analisi stessa del Bilancio di Esercizio 2012.

Si evidenzia che nel corso del passato esercizio sono stati sostenuti costi straordinari e che non si ripeteranno negli esercizi avvenire.

Di questi ne è stato fornito ampio dettaglio nella Relazione del Presidente al Bilancio ed in questa sede si ribadiscono:

1. rimborso spese di viaggio dell'ex direttore, *ad interim* con l'Automobile Club di Siena, che non ha percepito più dal 01/12/2010 alcuna indennità di direzione da parte dell'AC Viterbo, pur continuando a mantenere la sua presenza in AC almeno due volte alla settimana. Il rimborso ammonta complessivamente ad € 6.095,20;
2. spese per tutte le procedure di rinnovo delle Cariche Sociali per il quadriennio 2012-2016. I costi sono riferiti a: stampa schede elettorali e relative buste da inviare al domicilio dei soci; comunicazioni di rito fatte attraverso giornali a tiratura locale e gazzetta ufficiale; spedizione schede elettorali e costo di ritorno delle medesime votate dai Soci; redazione del verbale di chiusura delle procedure elettorali ed approvazione del Bilancio di Esercizio 2011. In questo senso parliamo di € 1.464,10 per spese di materiale tipografico; di € 1.628,94 per le comunicazioni ufficiali; € 3.762,87 per spese di spedizione ed apertura di conto corrente postale continuativo; € 2.352,39 per redazione di verbale notarile e sua registrazione;
3. costi di istruttoria, perizie ed atti relativi all'erogazione di un mutuo ipotecario di € 300.000,00 (richiesta autorizzata con delibera del Consiglio Direttivo del 02 novembre 2011) finalizzato al saldo di pagamenti urgenti arretrati e rientro dell'esposizione con l'Istituto Cassiere, che ammontava ad € 140.000,00. I costi per istruttoria, atti e perizie ammontano ad € 6.495,39 netto IVA.

La somma delle voci di costo straordinarie sopra indicate ammonta ad € 21.798,89. Se ad essa si aggiunge l'avanzo economico maturato di € 2.205,46, si ottiene l'importo di € 24.004,35, che rappresenterebbe l'utile di esercizio che si sarebbe maturato se l'Ente non avesse dovuto sostenere i costi straordinari di cui sopra.

Il Piano di Risanamento Pluriennale per il periodo 2013 – 2017, di cui alla tabella dimostrativa ed al Budget Economico Pluriennale allegati, comporta una “realistica e plausibile” riduzione del Deficit Patrimoniale di € 100.000,00. Naturalmente i valori riportati per il 2013 nel Budget Economico Pluriennale si riferiscono ad un Budget che sarà oggetto di apposita rimodulazione per essere adeguato sia alle nuove esigenze scaturite dall’aumento del prezzo di vendita delle tessere ACI – ed al conseguente aumento delle aliquote sociali -, sia alle risultanze previste e che costituiscono il primo *step* del Piano di Risanamento in parola.

Non si esclude che se dovessero intervenire fattori economici diversi, come, ad esempio, l’alienazione di uno degli immobili di proprietà dell’Ente, il deficit patrimoniale potrebbe essere azzerato nel corso di un unico esercizio e quindi la realizzazione dell’equilibrio economico patrimoniale avverrebbe in un lasso di tempo più breve.

La disponibilità a cedere uno degli immobili di proprietà dell’Ente è già stata prospettata al Consiglio Direttivo dell’Ente ed accolta positivamente, ma non sono prevedibili i tempi di realizzazione, in quanto la situazione di recessione economica che stiamo vivendo rende difficile il reperimento di un compratore.

Più in generale per il raggiungimento del risultato economico previsto per i prossimi cinque esercizi si fa leva, essenzialmente, sull’incremento progressivo della compagine sociale e sua fidelizzazione con vendita di prodotti ACI di alta gamma (ACI Sistema ed ACI Gold a prezzo intero); sul progressivo miglioramento dell’attività assicurativa con coinvolgimento di tutte le delegazioni provinciali e conseguente aumento dei proventi da SARA Assicurazioni SpA; adeguamento dei canoni di delegazione e di contratto d’affitto d’azienda.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che il Piano di Risanamento Pluriennale come esposto in tabella sia l’espressione più prudente delle capacità economiche dell’Ente che, ricordiamo, oltre ai normali costi di gestione, deve, comunque, rimborsare mensilmente le rate del mutuo assunto con l’Istituto Cassiere di € 300.000,00 e quelle del finanziamento ottenuto dall’A.T.E.R. Viterbo (Azienda per l’Edilizia Residenziale) da cui nel 2011 ha acquistato l’immobile di sede della Scuola Guida, esercitando un diritto di prelazione in quanto locatario dell’immobile in parola. Oltre a questo deve sostenere i costi del personale delle società di servizi A.C.I. Promoter srl, circa centomila euro annui, che svolge tutte le attività dell’AC Viterbo, rimasto dal 01/11/2011 senza personale attivo nei propri ruoli.

Viterbo, 15 maggio 2013

Il Presidente
(Dott. Sandro Zucchi)

